

**N. 132 – A bis****RELAZIONE DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE**

(agricoltura e foreste, sviluppo della montagna, pesca marittima e acquacoltura, industria, artigianato, commercio interno ed estero, fiere e mercati, turismo e terziario, sostegno all'innovazione nei settori produttivi, tutela dei consumatori, professioni, lavoro e cooperazione)

(Relatore di minoranza **Bolzonello**)

sulla

PROPOSTA DI LEGGE N. 132

<<Modifica alla legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), nonché misure straordinarie per la salvaguardia del comparto turistico regionale>>

Presentata dai consiglieri Piccin, Nicoli il 9 aprile 2021

approvata nella seduta del 22 luglio 2021

Presentata alla Presidenza il 27 luglio 2021

Firma aggiunta dal consigliere Mattiussi il 20 luglio 2021, dai consiglieri Singh, Di Bert, Sibau, Morandini e Budai il 21 luglio 2021, dai consiglieri Miani e Tosolini il 22 luglio 2021, dai consiglieri Mazzolini e Bordin il 26 luglio 2021 e dai consiglieri Giacomelli, Basso e Barberio il 27 luglio 2021

Signor Presidente, colleghi Consiglieri,

I primi mesi del 2021 purtroppo hanno confermato le dimensioni della grave crisi economica innescata dall'emergenza pandemica Covid-19 che ha investito il Friuli Venezia Giulia. Un drastico rallentamento che si è manifestato in svariati settori dell'economia regionale, ma che ha interessato, con una particolare gravità, soprattutto il settore turistico - ricettivo. Un dato che necessariamente va correlato all'eredità del pesante risultato dell'annata precedente che ha segnato, per il comparto in questione, un calo medio del -65% sulla ricezione turistica rispetto al 2019.

Deve essere comunque evidenziato che, all'interno del comparto turistico regionale, si sono registrate ulteriori criticità che hanno interessato prevalentemente determinate aree geografiche della nostra Regione, come ad esempio le città d'arte, e il settore dell'agenzie viaggio e dei tour operator che hanno visto praticamente azzerate le loro attività dall'inizio della pandemia.

Va ricordato in tal senso che, in tutti gli interventi di ristoro messi in atto da questa Amministrazione Regionale, abbiamo sempre portato all'attenzione sia della Commissione competente che dell'Aula la necessità di incrementare l'intensità delle misure di ristoro regionali per i comparti maggiormente colpiti, ed in particolare le agenzie di viaggio e i tour operator.

Merita, in riferimento a quanto scritto prima, di riconoscere all'Aula un atteggiamento fortemente collaborativo da parte di tutte le rappresentanze politiche; una coesione che ha permesso di superare alcune iniziali perplessità e permettere così, anche attraverso l'Assessore competente che ha pienamente sposato la ratio dell'intervento, di ricalibrare al rialzo le misure di ristoro per queste due categorie così fortemente colpite dagli effetti della pandemia. Un risultato che testimonia l'unanime attenzione che viene rivolta al comparto turistico, inteso come parte determinante del nostro PIL regionale e asset strategico per la ripartenza post pandemica.

Nel merito riscontriamo che il testo originario di questa Proposta di legge ha visto una profonda rivisitazione grazie agli emendamenti presentati in Commissione, emendamenti che permettono di superare la nostra contrarietà a molti dei contenuti originari.

Pertanto non possiamo che accogliere con favore questa Proposta di legge perché, seppur ricalcando tematiche più volte da noi affrontate in precedenza, pone il tema della necessità di costruire misure ad hoc per il supporto e il rilancio delle agenzie di viaggio e i tour operator regionali.

Esaminando il testo, non possiamo che condividere le modifiche apportate, tramite emendamento, all'articolo 1 che evita di mettere in seria difficoltà l'operativa e la strategica turistica che è in carico all'ente regionale PromoturismoFVG.

Sicuramente condivisibile l'articolo 2 che s'inserisce in una crescita dell'attenzione rivolta all'utente finale. Appropriato l'articolo successivo che introduce delle limitazioni nell'organizzazione di pacchetti turistici da parte di associazioni senza scopo di lucro e non titolari della qualifica di agenzie di viaggio e tour operator; un'azione che s'inserisce in un percorso di contrasto all'abusivismo che però non può concludersi con questa norma, ma deve trovare ulteriore maturazione.

Sull'articolo 4 va dato merito delle forme di sostegno sui canoni di locazione delle agenzie di viaggio e dei tour operator e del contributo erogato per ogni biglietto aereo venduto dalle agenzie di viaggio per ogni partenza o arrivo nell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, per stimolare così la ripartenza della struttura; un'azione questa che assume una sua dignità, ma che deve concretarsi in una reale operatività con uno stanziamento adeguato.

Rimangono però spazi di ulteriore intervento in questo Pdl, proprio per rafforzarne la sua operatività. In particolare, e sarà oggetto di un nostro emendamento in Aula, riteniamo sia utile veicolare l'operatività del voucher TURESTA attraverso le agenzie turistiche regionale. Una proposta che

permetterebbe di superare le criticità che oggi caratterizzano questo strumento, ma al contempo anche ridare centralità a queste realtà rispetto alle dinamiche di acquisto di prodotti turistici.

In conclusione riteniamo che, al netto del contenuto di questa Proposta di Legge, sia necessario intraprendere un percorso di supporto e rilancio, attraverso specifici strumenti, delle agenzie di viaggio e dei tour operatori, proprio in virtù della loro strategicità nel nostro comparto turistico.

BOLZONELLO